



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irms.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 549 del 08/08/2024

Oggetto:	Approvazione avviso pubblico per concessione d'uso della Chiesa dell'Asp per attività di volontariato ed animazione liturgica.	
Ufficio proponente:	Patrimonio e Beni Storico Artistici	
Estensore dell'atto:	Geom. Marco Grasselli	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p>Il Responsabile del Procedimento Geom. Marco Grasselli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 05/08/2024</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto non comporta impegno di spesa.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 05/08/2024</p>		

Il Direttore

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 "Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 e n. 7 del 20.03.2024 con le quali è stato nominato, quale Direttore dell'ASP, il Dott. Fabio Liberati;

PREMESSO che

- l'Istituto è proprietario di una Chiesa interna al comprensorio istituzionale sita a Roma, in Piazzale A. Tosti n.4;
- le superfici immobiliari di cui sopra risultano identificate al Catasto Fabbricati del Comune di Roma, al foglio 843, particella E, sub 501, Categoria E/7, rendita catastale € 0,02;
- in base all'inventario dei beni patrimoniali Aziendali, approvato con deliberazione del CDA n. 50/2021 ai sensi dell'art. 13 e seguenti del Regolamento Regionale n. 5/2020, il cespite è classificato tra i beni immobiliari appartenenti al patrimonio indisponibile aziendale;

CONSIDERATO che

- l'Azienda ha concesso alla Comunità di Sant'Egidio fino al 30.09.2024, mediante contratto di comodato d'uso, la suddetta chiesa con annessi i locali sacrestia per lo svolgimento di attività di culto e di solidarietà;
- tali attività consistono:
 - nella cura della chiesa e di quanto essa contenuto, garantendo la manutenzione ordinaria dei luoghi;
 - nella realizzazione di interventi di riqualificazione volti a migliorare la fruibilità degli ambienti, in accordo con l'ASP;
 - nella cura dell'animazione liturgica nella chiesa in maniera regolare ovvero: celebrazione della liturgia eucaristica domenicale, preghiere e incontri di catechesi le domeniche dalle 9 alle 14 ed i giorni feriali dalle ore 16 alle 21,00;
 - nell'organizzazione di momenti di incontro, di preghiera e socializzazione per gli ospiti dell'Ente e per gli abitanti del territorio in cui è ubicato l'Istituto;
 - nel promuovere iniziative di solidarietà che abbiano tra i destinatari prioritariamente gli anziani ospiti dell'Istituto;
 - nel valorizzare la chiesa realizzando iniziative che ne mettano in luce il valore storico e artistico;
 - nel concordare con gli Vertici Istituzionali del Comodante eventuali altre iniziative culturali e di volontariato;

PRESO ATTO che

- con nota del 16.07.2024 prot. n. 4525 la Comunità di Sant'Egidio, in qualità di Ente Ecclesiastico, ha fatto pervenire manifestazione di interesse alla prosecuzione dell'utilizzo della Chiesa, per lo svolgimento delle predette attività, per un periodo di sei anni a decorrere dal giorno 01.10.2024;

- la richiesta pervenuta dalla Comunità di Sant'Egidio è finalizzata alla prosecuzione della promozione dell'animazione liturgica eucaristica, momenti di preghiera e di socializzazione, allestimenti di conferenze e dibattiti rivolti agli anziani ospiti dell'Ente ma anche al territorio del Municipio Roma VIII, con particolare attenzione alle problematiche delle persone anziane e disagiate ivi residenti;

- come già reso noto dal Presidente al CDA aziendale nel corso delle riunioni del 19.06 e 23.07.2024, tali attività risultano ampiamente condivisibili, come ed in linea con la volontà di questa Amministrazione la quale non intende perseguire, nella gestione dei propri beni patrimoniali, unicamente un risultato economico in senso stretto, ma, in base ai propri principi statutari, intende anche curare gli interessi e promuovere la socializzazione della comunità anziana ospitata presso le proprie strutture di accoglienza, nonché prevedere forme di apertura al territorio degli spazi di aggregazione di cui dispone all'interno del Comprensorio Istituzionale;

VISTO che

- la giurisprudenza ha avuto modo di precisare in materia che la concessione in comodato di beni di proprietà dell'ente locale è da ritenersi ammissibile nei casi in cui sia perseguito, come nel caso in parola, un effettivo interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello meramente economico ovvero nei casi in cui non sia rinvenibile alcun scopo di lucro nell'attività concretamente svolta dal soggetto utilizzatore di tali beni;

- inoltre, sebbene il comodato costituisca una forma di utilizzo infruttifera e, quindi, non coerente con il principio di redditività dei beni immobili delle PP.AA., anche la Corte dei Conti ha recentemente affermato che non risulta precluso a priori, per l'ente locale, il ricorso a tale contratto, quale forma di sostegno/contribuzione nei confronti di attività di pubblico interesse, strumentali alla realizzazione delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che, fatti salvi detti principi, l'ASP è tenuta a gestire il proprio patrimonio immobiliare con le modalità stabilite dal "Regolamento per l'alienazione e per la definizione di altre modalità di utilizzo da parte di soggetti pubblici e privati dei beni immobili e terreni dell'ASP Istituto Romano di San Michele" approvato con delibera del CDA n. 37 del 29.12.2022;

VISTO che

- l'art. 31 comma 3 del Regolamento sopra richiamato prevede che "I beni immobili di proprietà dell'ASP adibiti a luoghi di culto, con le relative pertinenze, in uso agli enti ecclesiastici, sono agli stessi concessi gratuitamente al medesimo titolo e senza applicazione di tributi, in analogia a quanto previsto dal d.P.R. n. 296/2005.";

- la richiesta di concessione d'uso pervenuta dalla Comunità di Sant'Egidio rientra in tale previsione normativa;

RITENUTO opportuno e necessario, per quanto sopra illustrato, prima di procedere alla definizione del rapporto concessorio in favore della Comunità di Sant'Egidio di

-assoggettare tale richiesta ad adeguata pubblicità, al fine di consentire la presentazione di osservazioni da parte di altri soggetti interessati e l'eventuale riconduzione ad una procedura di confronto tra possibili proposte concorrenti;

- in conseguenza di approvare l'avviso pubblico allegato al presente atto, che ne forma parte integrante, al fine di rendere nota l'istanza di concessione di cui in parola;

- di pubblicare detto avviso per venti giorni consecutivi dalla data di adozione del presente atto, sul sito web Aziendale, nella apposita sezione dedicata alla trasparenza ed alla pubblicità degli atti;

RITENUTO di nominare il Geom. Marco Grasselli, Funzionario dell'Ufficio Patrimonio dell'Ente, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;
per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

- 1) di approvare l'avviso pubblico allegato al presente atto, che ne forma parte integrante, al fine di rendere nota l'istanza di concessione d'uso della Chiesa interna al comprensorio istituzionale sita a Roma, in Piazzale A. Tosti n., pervenuta con nota del 16.07.2024 prot. n. 4525 dalla Comunità di Sant'Egidio per le finalità di culto e di solidarietà di cui in narrativa e per una durata di anni sei a decorrere dal 01.10.2024;
- 2) di pubblicizzare tale avviso per venti giorni consecutivi dalla data di adozione del presente atto sul sito web Aziendale, nella apposita sezione dedicata alla trasparenza ed alla pubblicità degli atti al fine di consentire la presentazione di osservazioni da parte di altri soggetti interessati e l'eventuale riconduzione ad una procedura di confronto tra possibili proposte concorrenti;
- 3) in caso di mancata ricezione di proposte di altri soggetti interessati, di riservarsi di definire la stipula di un contratto di comodato d'uso relativo ai predetti locali in favore della Comunità di Sant'Egidio, per una durata di anni sei a decorrere dal 01.10.2024 per le finalità di cui in narrativa.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Marco Grasselli

Il Direttore
Dott. Fabio Liberati
